



COMUNICATO STAMPA

FabLab di Biella, il laboratorio di fabbricazione (digitale e non) che porta a Biella la terza rivoluzione industriale .

Il regno dei makers, uno spazio aperto al pubblico che permette a chiunque lo desideri di utilizzare macchinari e attrezzature tecnologiche, come stampante 3D, macchina per il taglio laser e Arduino.

E a poco più di un anno dalla sua nascita, il FabLab Biella collabora alla creazione di uno dei progetti finalisti al Premio Federico Maggia 2015.

I FabLab (dall'inglese Fabrication Laboratory) sono spazi dotati di strumentazione e macchinari tecnologicamente avanzati in cui è possibile ottenere servizi di fabbricazione digitale, completamente personalizzati .

Il concetto di FabLab nasce nel 1998 negli Stati Uniti dall'idea di alcuni esponenti del MIT (Massachusetts Institute of Technology) e si sta diffondendo in tutto il mondo. Ad oggi si contano oltre 500 FabLab nel mondo, di cui 57 in Italia. L'obiettivo di queste officine è fornire la possibilità a chiunque abbia voglia di creare, lavorando su macchinari anche sofisticati in maniera attiva alla realizzazione dell'idea.

Attualmente esiste un sito di riferimento (www.fabfoundation.org) il portale dell'organizzazione americana Fab Foundation, la fondazione nata per facilitare e supportare la crescita della rete internazionale dei FabLab.

Dal 14 febbraio 2014 anche in Italia esiste l'associazione "Make in Italy" nata proprio con lo scopo di promuovere la tradizionale e al talento nazionali del made in Italy, unito alle innovazioni della digital fabrication.

Il FabLab di Biella nasce dall'idea di due giovani ingegneri appassionati di design e tecnologia, che grazie alla collaborazione con Banca Sella, hanno potuto dare vita a questo progetto, permettendo ai biellesi di avere a disposizione un laboratorio creativo unico sul territorio.

I locali sono aperti al pubblico, ma per poter sfruttare i macchinari e gli spazi di lavoro è necessario un'iscrizione. Sono previsti due "tagli" di tesseramento pensati per soddisfare le diverse esigenze di utilizzo: la tessera "Scopri" per i neofiti e coloro che accedono al FabLab con un approccio più amatoriale e la tessera "Crea" più orientata verso coloro che hanno un approccio imprenditoriale nella produzione di manufatti e creazioni.

Il FabLab di Biella vuole aprirsi anche al rapporto con le aziende e le imprese, costruendo man mano dei pacchetti di servizi pensati ad hoc per le diverse esigenze e personalizzazioni. Proprio in questo ambito i FabLab giocano un ruolo strategico

nell'attualizzazione del fenomeno economico Long Tail, per cui si va perdendo il grande mercato di massa, in favore di numerosi mercati di nicchia.

Tra gli obiettivi del FabLab di Biella c'è anche la formazione in loco: sono spesso organizzati numerosi corsi e workshop che spaziano su diverse tematiche, dalla stampa 3D, all'utilizzo di software per il disegno vettoriale, passando per l'ambito tessile e Arduino.

Il rilancio del made in Italy e di questo territorio, da sempre culla di creatività e spirito imprenditoriale, passa anche attraverso la riscoperta di mestieri e manufatti del nostro artigianato, intenso nel senso più nobile e antico del termine, arricchito dalle infinite opportunità dell'innovazione tecnologica di questo secolo.

I FabLab rappresentano l'occasione più diretta e accessibile di integrazione tra innovazione tecnologica, macchinari e manualità .

Biella, 8 ottobre 2015